



CALOGERO MAUCERI

# COVID-19

## RIPARTENZA DEI CANTIERI EDILI

VERIFICA DELLE PROCEDURE DI CANTIERE  
PREVISTE DALLA REGOLAMENTAZIONE VIGENTE



**PRONTO  
GRAFILL**

Clicca e richiedi di essere contattato  
per **informazioni** e **promozioni**

  **WEBAPP INCLUSA**  
CON AGGIORNAMENTO AUTOMATICO



Calogero Mauceri

## COVID-19 – RIPARTENZA DEI CANTIERI EDILI

Ed. I (05-2020)

ISBN 13 978-88-277-0150-8

EAN 9 788827 7001508

Collana **COME FARE PER** (13), versione eBook

© **GRAFILL S.r.l.** Via Principe di Palagonia, 87/91 – 90145 Palermo

Telefono 091/6823069 – Fax 091/6823313 – Internet <http://www.grafill.it> – E-Mail [grafill@grafill.it](mailto:grafill@grafill.it)

**CONTATTI  
IMMEDIATI**



**ProntoGRAFILL**  
Tel. 091 226679



**Chiamami**  
[chiamami.grafill.it](http://chiamami.grafill.it)



**Whatsapp**  
[grafill.it/whatsapp](http://grafill.it/whatsapp)



**Messenger**  
[grafill.it/messenger](http://grafill.it/messenger)



**Telegram**  
[grafill.it/telegram](http://grafill.it/telegram)

Edizione destinata in via prioritaria ad essere ceduta nell'ambito di rapporti associativi.

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.



**PRONTO  
GRAFILL**



**CLICCA per maggiori informazioni  
... e per te uno SCONTO SPECIALE**

# SOMMARIO

▼	PREMESSA .....	p.	5
1.	CANTIERI EDILI – RIFERIMENTI NORMATIVI COVID-19 .....	“	7
2.	CANTIERI EDILI – GESTIONE DEL TRANSITORIO .....	“	8
3.	CORRETTA PRASSI AMMINISTRATIVA PER LA SOSPENSIONE DEI CANTIERI.....	“	10
4.	NUOVI CANTIERI EDILI IN TEMPI DI COVID-19 .....	“	13
5.	CANTIERI EDILI – NUOVE MISURE DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO .....	“	15
6.	L'INFORMAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORATORI .....	“	23
7.	IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO NELL'ERA DEL COVID-19 .....	“	25
8.	SVILUPPO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO .....	“	26
8.1.	Relazione (D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lettera c)) .....	“	26
8.2.	Scelte, procedure e misure (D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lettera d)) .....	“	26
8.3.	Misure di coordinamento (D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lettera f)) .....	“	27
8.4.	Cooperazione e coordinamento imprese (D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lettera g)).....	“	28

<b>8.5.</b>	Organizzazione dei servizi per la sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lettera h)).....	p.	30
<b>8.6.</b>	Durata delle lavorazioni (D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lettera i) .....	"	31
<b>8.7.</b>	Stima dei costi della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lettera l) .....	"	31
<b>8.8.</b>	Disposizioni per le singole lavorazioni (D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XV).....	"	32
<b>9.</b>	<b>ADOZIONE DEL PROTOCOLLO COVID-19</b> .....	"	35
<b>10.</b>	<b>SVILUPPO DEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS)</b> .....	"	37
<b>11.</b>	<b>CONTROLLI ANTI COVID-19 IN CANTIERE</b> .....	"	40
<b>12.</b>	<b>LA WEBAPP INCLUSA</b> .....	"	44
<b>12.1.</b>	Contenuti della WebApp.....	"	44
<b>12.2.</b>	Requisiti hardware e software .....	"	45
<b>12.3.</b>	Utilizzo della piattaforma WEBAPP GRAFILL.....	"	45
<b>12.4.</b>	Assistenza tecnica (TicketSystem).....	"	46

## PREMESSA

Ciò che colpisce in questi giorni è la paura che nasce dall'idea che il presente non possa essere vissuto nella sua normalità ma, cosa ancora più sconcertante, la paura che emerge dall'impossibilità di poter fare previsioni sul nostro futuro anche nel brevissimo termine. Ci siamo così ritrovati in una condizione, quasi di impotenza, che ci porta a riflettere su come cambierà la nostra quotidianità, le nostre abitudini e le nostre condizioni di vita in tutte quelle situazioni che giornalmente scandiscono il tempo del nostro essere anche, e soprattutto, nell'ambito delle nostre attività lavorative e professionali.

Proprio in ambito lavorativo ci siamo ritrovati in una condizione di profonda incertezza determinata, anche, dalla ricerca di «*soluzioni*» idonee a garantire un sicuro adattamento di gesti ed attività alle misure imposte dal legislatore. Da tutto ciò nasce, quindi, l'esigenza di mettere in campo modi e comportamenti che siano in linea con tutto ciò che riguarda la nostra salute, con una situazione emergenziale, a carattere non soltanto sanitario, destinata a cambiare profondamente ed in maniera permanente il nostro modo di essere ed il nostro agire anche in ambito lavorativo.

È già cambiato, infatti, l'approccio alle metodologie di esecuzione delle attività lavorative poiché abbiamo compreso l'importanza di adottare misure idonee, da migliorarsi poi nel tempo, che non costituiranno una soluzione temporanea in quanto già destinate a nuove modalità di attuazione con carattere permanente. Si instaurano così nuovi presupposti che cambieranno anche le lavorazioni all'interno dei cantieri edili, dalla loro programmazione fino alle attività di monitoraggio in esecuzione per tutta la loro durata.

## CANTIERI EDILI – RIFERIMENTI NORMATIVI COVID-19

La **normativa di riferimento** per la sospensione, il proseguimento e la ripresa delle attività di cantiere, oltre alla evidente applicazione generale del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., è la seguente:

- D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- Contenuto delle FAQ pubblicate sul sito della Presidenza del Consiglio, le quali, tra gli altri elementi riportano quanto segue: *«Al riguardo, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori provvede, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e a redigere la relativa stima dei costi. Le stazioni appaltanti sono tenute a vigilare affinché siano adottate nei cantieri tutte le misure di sicurezza sopra indicate»;*
- *«Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri edili»* pubblicato dal MIT, sulla base del Protocollo relativo a tutti i settori produttivi adottato il 14 marzo 2020;
- D.P.C.M. 22 marzo 2020 *«Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale»;*
- *«Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile»*, sottoscritto dalle associazioni di categoria e dalle organizzazioni sindacali di settore in data 24 marzo 2020;
- Decreto MISE 25 marzo 2020;
- D.P.C.M. 1 aprile 2020.

## CANTIERI EDILI – GESTIONE DEL TRANSITORIO

In tempo di COVID-19 il cantiere va sospeso per il tramite di apposito *Verbale di Sospensione* sottoscritto da tutte le parti interessate.

Quali le condizioni per le quali la sospensione è obbligatoria?

Le disposizioni in materia di sicurezza stabilite dal **protocollo del 14 marzo 2020** da integrarsi con il **D.P.C.M. 22 marzo 2020**, recano condizioni in base alle quali, anche in relazione al codice ATECO e salvo quelli per i servizi essenziali, i cantieri vanno sospesi temporaneamente.

Le misure emanate, al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, hanno portato progressivamente ad una drastica riduzione delle attività lavorative/produktive con riflessi rilevanti anche per l'attività dell'edilizia privata.

Le indicazioni sono strettamente connesse alla sospensione di quei cantieri la cui attività non rientra tra quelle elencate nella lista dei codici ATECO allegata al D.P.C.M. 22 marzo 2020 ed aggiornata dal **decreto del MISE del 25 marzo 2020**, che ha modificato l'elenco delle attività essenziali cancellando anche alcune attività collegate all'edilizia, pertanto non più ammesse.

### Attività sospese dal D.P.C.M. 22 marzo 2020

Sospensione di tutte le attività di *ingegneria civile* (ATECO 42) con l'esclusione delle attività con i codici ATECO: 42.91, 42.99.09 e 42.99.01.

### Attività ulteriormente sospese dal Decreto del MISE del 25 marzo 2020

Con riguardo alle attività di interesse diretto e/o indiretto per le imprese di costruzioni (filiera del cemento e del calcestruzzo), vengono in aggiunta sospese le attività del codice **ATECO 42** (*Ingegneria civile*), che non lo erano state con il D.P.C.M. 22 marzo 2020, così specificate:

- **42.91** – Costruzione di opere idrauliche quali: idrovie, porti ed opere fluviali, porticcioli per imbarcazioni da diporto, chiuse eccetera, dighe e sbarramenti – dragaggio di idrovie;

## CORRETTA PRASSI AMMINISTRATIVA PER LA SOSPENSIONE DEI CANTIERI

L'appaltatore informa, con comunicazione immediata al committente ed alla direzione dei lavori, che i lavori sono o stanno per essere sospesi in conseguenza del D.P.C.M. del 22 marzo 2020. Nel verbale/comunicazione di sospensione è opportuno effettuare la verifica sullo stato di avanzamento delle opere, la situazione complessiva del cantiere con la stima dei relativi costi, ivi compresi quelli per eseguire interventi di messa in sicurezza.

Le imprese devono presentare, al Comune in cui si svolgono i lavori, la relativa comunicazione finalizzata a sospendere i lavori indicando che la sospensione viene effettuata in ottemperanza alle indicazioni del D.P.C.M. 22 marzo 2020 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18.

Ciò presuppone la necessità di effettuare una nuova comunicazione, sempre all'Ente Locale, alla ripresa dei lavori quando la ripresa delle attività risulterà possibile.

Si richiama anche l'articolo 103 del D.L. n. 18/2020 circa la **conservazione della validità dei titoli e delle autorizzazioni**, di qualunque natura ed in tutti i casi di permesso di costruire o SCIA, siano essi scaduti o in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, la cui validità conserva efficacia fino al 15 giugno 2020.

Si rimane in attesa della conversione in Legge del D.L. n. 18/2020 richiamato, per il quale i termini di conservazione della validità dei titoli potranno verosimilmente essere prorogati.

### **Previsioni sulla ripartenza**

Dal contenuto della «*Conferenza Governo-Regioni-Enti locali*» tenutasi in videoconferenza nella giornata di sabato 18 aprile, appare verosimile che in data di lunedì 27 aprile 2020 sia possibile anticipare la fine della *Fase 1* a partire dal 4 maggio 2020. Viene prevista la riapertura dei cantieri edili, specie se all'aperto, con la volontà di valutare una procedura semplificata per la ripresa immediata dei cantieri attraverso norme in grado di far ripartire gli investimenti e quindi l'economia.

## NUOVI CANTIERI EDILI IN TEMPI DI COVID-19

L'avvio di un nuovo cantiere in tempo di covid e di post covid presuppone l'elaborazione da parte dell'impresa affidataria principale e delle imprese esecutrici subappaltatrici di documentazione idonea attestante l'adozione del «*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile*», da trasmettere al Committente/Responsabile dei lavori e al CSE. La novità rispetto al passato riguarda le nuove misure di sicurezza e coordinamento dettate dalle linee guida da prevedersi nel PSC e quindi, di riflesso, anche nel POS per le parti da integrare espressamente richieste.

**PRONTO  
GRAFILL****CLICCA per maggiori informazioni  
... e per te uno SCONTO SPECIALE**

## CANTIERI EDILI – NUOVE MISURE DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

Come anticipato in precedenza il 14 marzo 2020 è stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. L'obiettivo è fornire indicazioni operative finalizzate ad incrementare l'efficacia delle *misure precauzionali di contenimento* da adottarsi in contrasto al virus nei cantieri.

Il COVID-19 rappresenta, infatti, un **rischio biologico generico** per il quale occorre adottare idonee misure. È indubbio pensare che le misure precauzionali di contenimento indicate vanno opportunamente integrate all'interno dei Piani di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e nei relativi Piani Operativi di Sicurezza (POS) redatti dalle imprese esecutrici.

In questa fase verranno schematizzate le relative informazioni con l'intento di creare un esaustivo promemoria delle misure precauzionali e delle relative attività da porsi in essere nell'ambito del PSC e del POS:

- Informazione dei lavoratori;
- Organizzazione del cantiere;
- Gestione degli spazi comuni;
- Accesso contingentato al cantiere;
- Dispositivi di protezione individuale;
- Precauzioni igieniche personali;
- Misure di sicurezza anti-contagio per i lavoratori;
- Limitazione degli spostamenti da e per il cantiere dei lavoratori e dei fornitori;
- Pulizia e sanificazione del cantiere.

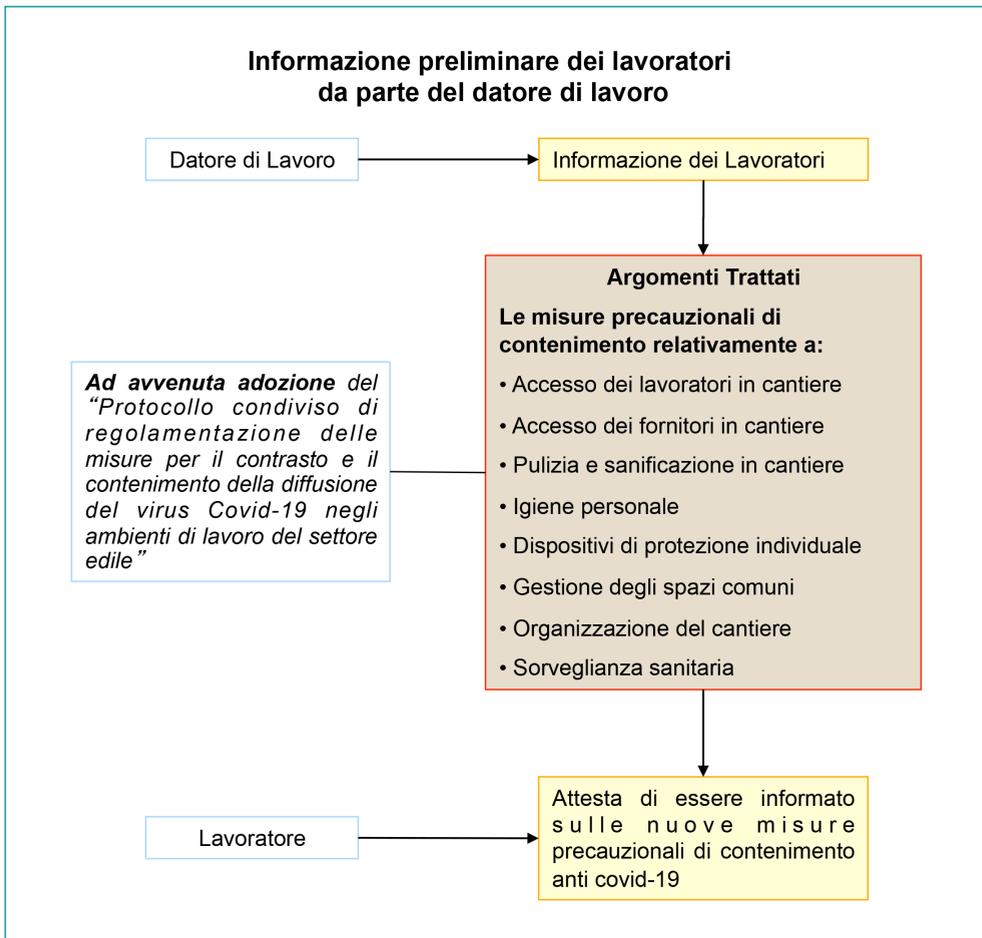
Vediamo nel dettaglio quali sono le indicazioni previste dal Protocollo.

### Accesso dei lavoratori in cantiere

Il Datore di lavoro dovrà impegnarsi ad informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando per iscritto

## L'INFORMAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORATORI

Ripercorrendo quanto specificato nel Protocollo di regolamentazione, tutte le indicazioni enunciate costituiscono il corredo informativo da trasferire ai lavoratori secondo lo schema seguente.



Le imprese edili adottano il Protocollo di Regolamentazione, fatti salvi eventuali altri specifici protocolli di analoga efficacia, all'interno dei propri cantieri

## IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO NELL'ERA DEL COVID-19

Secondo quanto stabilito dall'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., i contenuti minimi obbligatori, ivi previsti, vanno arricchiti ed aggiornati con le nuove disposizioni e regole derivanti dai dettami originati dal *Protocollo di Regolamentazione* in risposta all'emergenza del COVID-19.

Il PSC nel suo iter amministrativo e nei suoi contenuti va schematizzato in riferimento al protocollo, risulta verosimile che tali contenuti siano ampiamente applicabili nell'ambito dei *modelli semplificati* di cui al Decreto interministeriale 9 settembre 2014. Anche se stiamo trattando contenuti in fase di emergenza COVID-19, la situazione è tale da prospettare che le misure precauzionali di contenimento siano destinate a trovare una collocazione permanente nell'ambito delle attività di coordinamento per la sicurezza nei cantieri edili, anche quando le condizioni del cantiere siano tali da prefigurare l'assenza del coordinamento per la presenza di un'unica impresa.

## SVILUPPO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

### 8.1. *Relazione (D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lettera c))*

Nell'ambito della Relazione richiesta ai contenuti minimi di cui all'allegato XV, nella quale testualmente si richiama «una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze» fra i possibili rischi presenti occorrerà indicare il **Rischio Biologico Generico** da possibile contagio dovuto ad infezione da virus a causa della presenza dei lavoratori in luoghi/aree comuni in cantiere.

Tale rischio verrà individuato nella relazione al PSC, mentre le relative misure da adottarsi verranno poi specificate in corrispondenza delle prescrizioni generali da adottarsi quali disposizioni per le lavorazioni edili da effettuarsi.

### 8.2. *Scelte, procedure e misure (D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lettera d))*

Nell'ambito della Relazione andranno indicate le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento:

#### 1) *All'organizzazione del cantiere*

Gli elementi da prendere in considerazione saranno l'indicazione delle modalità di *accesso dei lavoratori in cantiere* e le modalità di *accesso dei fornitori in cantiere* in contrasto al Rischio Biologico Generico.

Come indicato nel Protocollo, sarà utile affiggere all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento. I cartelli vanno sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli, altezza e posizione appropriate rispetto all'angolo di visuale, all'ingresso della zona interessata in un posto ben illuminato e facilmente visibile.

## ADOZIONE DEL PROTOCOLLO COVID-19

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 che per i cantieri, in relazione alla loro collocazione e tipologia, tali misure anche in coerenza con il protocollo sottoscritto il 14 marzo 2020 da CGIL, CISL, UIL, CONFINDUSTRIA, RETE IMPRESE ITALIA, CONFAPI, ALLEANZA COOPERATIVE, raccomandano:

- sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di **lavoro agile** per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza;
- siano incentivate le ferie maturate e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva per le attività di supporto al cantiere;
- siano sospese quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate;
- siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile in relazione alle lavorazioni da eseguire rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, siano adottati strumenti di protezione individuale.

È specificato che ***i datori di lavoro adottano il protocollo di regolamentazione all'interno del cantiere***, applicando, le misure di precauzione ivi contenute da integrare eventualmente con altre equivalenti o più incisive secondo la tipologia, la localizzazione e le caratteristiche del cantiere, previa consultazione del coordinatore in fase di progettazione, delle rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria e del RLS/RLST territorialmente competente. Le indicazioni poste dal D.P.C.M. 11 marzo del 2020 sono riferite all'adozione del suddetto protocollo durante la fase di emergenza. Ma è opinione comune che tali misure di regolamentazione anti-coronavirus siano destinate a permanere allorquando verrà dato il via libera per l'avvio di nuovi cantieri.

## SVILUPPO DEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS)

I contenuti minimi del POS sono indicati nel D.Lgs. n. 81/2008, Allegato XV, punto 3.2. Oltre ad essere completo delle informazioni generali che il legislatore ha obbligatoriamente imposto alle imprese di comunicare al Coordinatore ed al Committente, in relazione alla sicurezza di cantiere, escluse quelle previste da altre norme e con altri fini, occorre ricordare che la sua completezza nei contenuti costituisce il presupposto affinché lo stesso possa essere accettato dal CSE. L'assenza di anche una sola delle informazioni richieste per il POS è condizione sufficiente per la mancata accettazione. La procedura di accettazione è condizione necessaria ed indispensabile affinché l'impresa possa accedere al cantiere.

La sola presentazione del POS, infatti, non è condizione sufficiente per l'accesso al cantiere. L'accesso al cantiere è subordinato ad autorizzazione, previa:

- verifica dell'idoneità a cura del committente o di suo delegato;
- accettazione del POS a cura del coordinatore.

Il POS deve essere completo di tutte le informazioni richieste e deve essere ordinatamente compilato, in conformità all'elenco di cui al comma 1 dell'Allegato XV. La consultazione dell'indice o sommario deve consentire senza alcun equivoco di individuare le informazioni previste.

Al POS deve essere allegata anche la documentazione di cui all'Allegato XVII finalizzata alla valutazione di ITP.

La valutazione dell'ITP da parte del Committente è una valutazione di merito, pertanto la sola presentazione della documentazione minima di cui all'Allegato XVII non costituisce di per sé dimostrazione di ITP. Ai fini dell'applicazione del contratto, il Committente ha pieno titolo di richiedere ogni documento che dimostri la necessaria ITP dell'impresa.

Si stabilisce fin d'ora che l'impresa dovrà produrre, oltre al POS completo (*avente valore di DVR*) ed alla residua documentazione di cui all'Allegato XVII, punto 1., i seguenti documenti:

## CONTROLLI ANTI COVID-19 IN CANTIERE

In tempi di *coronavirus* rivestono grande importanza le attività di controllo, verifica e monitoraggio in cantiere da parte del CSE. L'attuazione del Protocollo presuppone l'elaborazione di procedure apposite da parte del datore/datori di lavoro da adottarsi, in forma concertata fra datori di lavoro, CSP e RLS/RLST, a valle dell'adozione del protocollo stesso con lo scopo di esplicitarle nell'ambito del POS di ciascuna impresa.

Al fine di effettuare una trattazione completa sulle misure da adottarsi è stata formulata un'apposita **check-List** (in formato .xls), **disponibile nella WebApp inclusa**, per l'effettuazione delle opportune verifiche in cantiere.

È bene notare che la check-list verifiche di cantiere può anche costituire un efficace promemoria sulle attività da porsi in essere preliminarmente all'inizio dei lavori.

PROTOCOLLO COVID-19: CHECK-LIST VERIFICHE IN CANTIERE			
1 – INFORMAZIONE DEI LAVORATORI			
Azione	SI	NO	Note
1.1 – Il datore di lavoro ha provveduto ad informare i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali?			
1.2 – Il datore di lavoro ha consegnato appositi opuscoli informativi?			
1.3 – Il datore di lavoro ha consegnato appositi opuscoli informativi?			
1.4 – Il datore di lavoro ha provveduto a fare affiggere all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento?			

## LA WEBAPP INCLUSA

### 12.1. *Contenuti della WebApp*

- **Check-list per la verifica delle procedure di cantiere previste dalla regolamentazione vigente**

La check-list è in formato .xls ed è editabile con qualsiasi software per la gestione di fogli di calcolo (consigliato MS Excel)

- **Speciale Coronavirus**

Banca dati normativa che prevede aggiornamenti automatici per 365 giorni dall'attivazione della WebApp.

La normativa è consultabile attraverso un motore di ricerca e riporta:

- Provedimenti del Governo
- Ordinanze Commissario straordinario
- Ordinanze emanate dal Dipartimento della Protezione Civile
- Decreti e Direttive ministeriali
- Ordinanze emanate dal Ministero della salute
- Circolari, Provedimenti e Note del Ministero della salute
- Circolari Ministero dell'interno
- Provedimenti dell'Agenzia delle Entrate
- Provedimenti ANAC
- Provedimenti INPS
- Provedimenti Regione Abruzzo
- Provedimenti Regione Basilicata
- Provedimenti Regione Calabria
- Provedimenti Regione Campania
- Provedimenti Regione Emilia Romagna
- Provedimenti Regione Friuli Venezia Giulia
- Provedimenti Regione Lazio

- Provvedimenti Regione Liguria
- Provvedimenti Regione Lombardia
- Provvedimenti Regione Marche
- Provvedimenti Regione Molise
- Provvedimenti Regione Piemonte
- Provvedimenti Regione Puglia
- Provvedimenti Regione Sardegna
- Provvedimenti Regione Siciliana
- Provvedimenti Regione Toscana
- Provvedimenti Regione Umbria
- Provvedimenti Regione Veneto
- Altri provvedimenti

## 12.2. **Requisiti hardware e software**

- Dispositivo con MS Windows, Mac OS X, Linux, iOS o Android
- Accesso ad internet e browser web con Javascript attivo
- Software per la gestione di documenti Office e PDF

## 12.3. **Utilizzo della piattaforma WEBAPP GRAFILL**

**WEBAPP GRAFILL** è una piattaforma per l'acquisto di **eBook GRAFILL Edizione tecnica** con modalità *on demand*.

La piattaforma **WEBAPP GRAFILL** consente di acquistare ed attivare in tempo reale eBook, software e /o raccolte di documenti editabili.

Attraverso il *Tool di assistenza*, disponibile su tutti i prodotti, è possibile ottenere assistenza tecnica e supporto.

Per entrare nella piattaforma **WEBAPP GRAFILL** ed utilizzare la **WebApp** acquistata procedere come segue:

- 1) Collegarsi al seguente indirizzo internet:

**<https://webapp.grafill.it>**

- 2) Cliccare su **[Accedi]**
- 3) Inserire *Username* e *Password* dell'account **grafill.it** che hai utilizzato per l'acquisto dell'ebook

- 4) Nella sezione **LE MIE APP** cliccare sulla copertina del prodotto acquistato e procedere all'uso della WebApp

#### 12.4. **Assistenza tecnica (TicketSystem)**

I prodotti **Grafill** sono coperti da assistenza tecnica gratuita per 365 giorni dall'acquisto. L'assistenza è prevista per l'installazione, l'avvio o la reinstallazione del prodotto (*non è prevista assistenza per il recupero dei dati*), se la configurazione hardware rispetta i requisiti richiesti.

---

L'assistenza *TicketSystem* è disponibile all'indirizzo **<https://www.supporto.grafill.it>**.

Effettuare il login al *TicketSystem* utilizzando i dati del profilo utente di [www.grafill.it](http://www.grafill.it) ed aprire un ticket seguendo le istruzioni.

La cronologia dei ticket resterà disponibile sulla schermata principale del *TicketSystem*.

---

